

Titel	Campo di applicazione aziendale: distinzione tra attività di costruzione privata e professionale
Untertitel	Art. 2 cpv. 3 CNM DOG
Dokumentnummer	CA-CPPS 35/2005, CA-CPPS 47/2005 e CA-CPPS 60/2005
Datum	09.05.2006

Kategorien

Geltungsbereich / Unterstellung

SVK Zusammenfassung / Hinweise

Il campo di applicazione aziendale del CNM presuppone che lo scopo delle imprese sia la realizzazione di costruzioni a titolo professionale. Il documento illustra le problematiche che possono sorgere in caso di lavori di costruzione a titolo privato e quando sono necessari ulteriori accertamenti (attività di costruzione di un agricoltore, di una struttura turistica e di un privato).

Entscheid

Distinzione tra attività di costruzione privata e professionale

Per l'applicazione del Contratto nazionale mantello per l'edilizia principale in Svizzera (CNM) occorre tenere conto di quanto segue: il campo di applicazione aziendale del CNM presuppone che lo scopo delle imprese sia la realizzazione di costruzioni a titolo professionale. La CPSA ha già stabilito in diversi casi che un privato che costruisce la propria casa ed assume a tal fine un lavoratore non rientra nel campo di applicazione del CNM di obbligatorietà generale (si veda CA CPPS 47/2005). I seguenti esempi mostrano quali problematiche possono presentarsi in riferimento alla costruzione di case private e quali accertamenti debbano essere condotti.

Attività di costruzione di un agricoltore

CA CPPS 60/2005: se l'agricoltore esegue lavori di costruzione soltanto per sé, non può essere qualificato come datore di lavoro nel senso inteso dal CNM. La situazione va invece chiarita se per tale attività l'agricoltore incarica un'impresa o una direzione lavori.

Attività di costruzione di una struttura turistica

CA CPPS 47/2005: questo caso riguardava alberghi o altri esercizi ricettivi che impiegavano il proprio personale per lavori di artigianato all'interno delle proprie strutture (in qualità di falegnami, imbianchini, tappezzieri, elettricisti, giardinieri, portinai). Per tali fattispecie non si può partire dal presupposto di un assoggettamento al CNM.

La situazione va valutata diversamente se il titolare della struttura fa eseguire grandi lavori di trasformazione ed incarica a tal fine un'impresa edile o uno «specialista» (capo muratore o assistente di cantiere). Se il titolare mette a disposizione dell'impresa edile o dell'assistente di cantiere i propri dipendenti, ci si trova in presenza di un'attività di prestito di personale. In questo caso il titolare cede all'impresa edile il proprio potere direttivo. Inoltre, come per l'attività di prestito di personale, si applicano le condizioni di lavoro previste dal CNM. In un caso come questo, nell'ambito degli accertamenti si devono controllare i singoli contratti di lavoro, le qualificazioni professionali dei lavoratori e le condizioni concrete dell'appalto negoziate dal titolare della struttura e dalle imprese coinvolte nella ristrutturazione ecc.

Attività di costruzione di un privato

CA CPPS 35/2005: un privato che costruisce la propria casa non rientra nel campo di applicazione del CNM di obbligatorietà generale. Il campo di applicazione aziendale del CNM presuppone infatti che lo scopo delle imprese sia la realizzazione di costruzioni a titolo professionale.

Nel caso in esame sono stati assunti lavoratori stranieri per la costruzione di una casa privata. A riguardo è stato giudicato riprovevole il fatto che i lavoratori stranieri fossero stati assunti e annunciati come «personale domestico» per essere in realtà impiegati come operai su un cantiere privato.

In casi come questo, il «datore di lavoro privato» non è tenuto a rispettare le condizioni di lavoro previste dal CNM di obbligatorietà generale (orari di lavoro, salari minimi, supplementi ecc). Resta da chiarire come debbano essere assicurati i presunti lavoratori domestici, che però sono impiegati come operai di cantiere.